



Reti regionali per la qualità della mobilità professionale
Progetto N° 2014-1-AT-01-KA202-000954

Ricerca

Sintesi

Preparato da Auxilium

Maggio, 2015



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Erasmus+

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Informazioni riguardo il progetto REMO

L'obiettivo del progetto REMO è quello di favorire lo scambio regionale e incrementare la qualità delle mobilità per gli studenti della formazione professionale (IFP). Pertanto svilupperemo una piattaforma online e una rete che permetteranno a tutti coloro che sono coinvolti nell'istruzione e formazione professionale (IFP) di essere informati, informare e collegarsi/interagire tra loro per quanto riguarda la progettazione e la realizzazione di azioni di mobilità. Ciò include azioni di mobilità per l'apprendimento permanente e azioni di mobilità lavorativa degli allievi IFP. Agli studenti, ai centri di formazione professionale ed al mondo del lavoro, la piattaforma online permetterà la pianificazione, l'organizzazione e la realizzazione della mobilità IFP. Attiveremo formalmente la rete REMO per assicurare una costruzione sostenibile ad una cooperazione a lungo termine tra le organizzazioni partecipanti fornendo una struttura giuridica che sarà in grado di mantenere gli obiettivi raggiunti durante la durata del progetto. Per sostenere la qualità delle azioni di mobilità, verranno sviluppate descrizioni di processi di qualità coerenti con ISO 9001 sulla base dei principi della Carta europea della qualità per i tirocini e gli apprendistati, nonché tenendo conto delle esigenze del sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET).

Metodologia

Lo studio di ricerca è stato condotto sulla base di indagini preliminari svolte dalle istituzioni partner, al fine di consentire una dettagliata analisi delle esigenze e dei bisogni dei diversi gruppi target del progetto, gli studenti della formazione professionale IFP, responsabili delle risorse umane e organizzazioni di formazione professionale. Gli strumenti di ricerca sono stati sviluppati in relazione alla piattaforma online per le mobilità, la costruzione della rete, la descrizione dei processi che tiene conto della Carta Europea per la qualità della mobilità ed i requisiti ECVET. La raccolta dei dati si è svolta nella primavera del 2015 in Austria, Croazia, Ungheria, Italia, Romania e Slovenia. Per ampliare le basi della ricerca introduttiva tutti i diversi gruppi target sono stati coinvolti ottenendo dati da:

- 21 responsabili delle risorse umane o persone responsabili della mobilità nelle scuole di formazione professionale,
- 38 allievi IFP,
- 183 organizzazioni di invio e accoglienza
- 240 portatori di interesse esterni.

Gli strumenti di ricerca definiti sono stati elaborati in modo da rispondere alle esigenze specifiche e di essere in grado di includere le migliori prospettive possibili, generando:

- linee guida intervista per responsabili delle risorse umane o persone responsabili della mobilità nelle scuole di formazione professionale,
- linee guida intervista per i discenti IFP,
- questionari per organizzazioni che si occupano di inviare e/o accogliere studenti in mobilità
- questionari per i portatori di interesse esterni.

Risultati e Conclusioni

L'analisi dei dati raccolti ha determinato alcune linee guida utili ed interessanti. I soggiorni di mobilità sono generalmente considerati molto utili tra tutti i gruppi target. Le competenze linguistiche, la comunicazione, un nuovo ambiente di lavoro, le competenze sociali, tra cui gli aspetti interculturali e il fatto che gli studenti IFP possano diventare più aperti e flessibili, sono elementi della massima importanza per tutti coloro che hanno risposto ai questionari. La Carta Europea per la mobilità¹ vede come importanti le fasi del processo che si svolgono prima, durante e dopo le azioni di mobilità. Tuttavia, il campione intervistato metteva in risalto tutte le questioni legate alla fase precedente il soggiorno. Queste includono informazioni affidabili e aggiornate con condizioni chiarite e confermate, tra le quali possiamo annoverare ruoli e compiti da parte delle persone ed enti coinvolti e la necessità di un'ottima organizzazione. Soprattutto per gli studenti IFP, ma anche per i referenti delle risorse umane e le persone responsabili per la mobilità nelle scuole di formazione professionale, è rilevante ottenere un supporto ed avere a disposizione una persona di contatto. Inoltre, gli studenti IFP vorrebbero essere informati sul paese visitato, con particolare attenzione a tutte le informazioni riguardo la vita, l'alloggio previsto e il trasporto. Questi elementi e la lingua di comunicazione nel paese e nell'azienda ospitante sono i principali problemi e preoccupazioni sottolineati dai discenti. Considerando che sarebbe necessario avere un contatto e supporto costante durante la mobilità, anche i preparativi che permettono l'accREDITAMENTO delle competenze successive al

¹ Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006 ([2006/961/CE](#)) relativa alla mobilità transnazionale nella Comunità a fini di istruzione e formazione professionale: [Carta europea di qualità per la mobilità](#) [Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 394/5 del 30.12.2006].



percorso sono considerati essenziali. La convalida del percorso è vista come cruciale per la maggioranza dei discenti come anche un confronto transnazionale e lo standard comune che permetta trasparenza e tracciabilità, ma da ottenere attraverso procedure semplici evitando troppi sforzi burocratici. Anche se il riconoscimento e la trasparenza sono tra gli aspetti rilevanti per tutti, l'uso in generale ma anche la conoscenza circa l'esistenza di strumenti di qualità e di trasparenza europei è piuttosto basso. Oltre al contratto di Mobilità e apprendimento Europass anche il Passaporto Europeo delle Lingue appartiene ai documenti che le persone più comunemente conoscono e mettono in pratica.

Per quanto riguarda la piattaforma online, tutti i gruppi target sottolineano l'importanza della facilità d'uso, suggerendo una struttura chiara e ben organizzata con contenuti brevi e facili da capire, che permetta un utilizzo pratico e rapido. Oltre a garantire informazioni aggiornate e a fornire informazioni in lingue diverse dall'inglese sono stati richiesti anche collegamenti/link a risorse esterne. Soprattutto per il target giovane degli allievi IFP ma anche per la maggior parte degli altri utenti caratteristica essenziale è l'accessibilità con telefonia mobile alla piattaforma on-line. Le informazioni fornite dovrebbero contenere delle linee guida per i soggiorni brevi di mobilità, documentazione precompilata e un database delle organizzazioni che inviano o ospitano le mobilità e degli studenti IFP interessati a parteciparvi. Per quanto riguarda il database, ci dovrebbero essere informazioni generali sul paese visitato, tipologia dell'azienda che ospita e sua produzione, la sua esperienza in materia di soggiorni di mobilità, lingue parlate all'interno dell'azienda e tipologia di alloggio disponibile oltre alla possibilità di includere foto e caricare documenti on line. Brevi descrizioni di casi e testimonianze sono considerati come essenziali per la maggioranza dei intervistati del gruppo target così come la possibilità di contatto diretto e una funzione di ricerca. Opzioni di filtro dovrebbero consentire la ricerca per paese, ramo di lavoro e le lingue parlate così come dovrebbero definire quali sono le organizzazioni specifiche che si occupano dell'invio e dell'accoglienza degli studenti. La maggioranza degli intervistati sarebbe disposta ad inserire le proprie informazioni on-line e a sperimentare e dare un feedback sulla piattaforma. Nella fase di pilotaggio fattore motivante per il gruppo target è quello di poter dare un'occhiata al prodotto, deciderne un ulteriore uso ed avere la possibilità di attivare, se necessarie, alcune richieste aggiuntive.

Tra i rappresentanti del gruppo target, c'è senza dubbio interesse a partecipare a una rete sostenibile. Benefici maggiori possono essere messi in relazione ad un accesso sicuro alla

piattaforma che garantisca la protezione dei dati, l'ammissione a informazioni più dettagliate, così come una zona con account per contattare altri utenti e condividere documenti. Riguardo ai costi, le spese possibili per le organizzazioni variano, visto che molti non hanno un budget previsto per tale scopo, o vorrebbero potere valutare un budget di spesa che vari rispetto al beneficio ottenuto dalla piattaforma. Discenti IFP sono aperti a condividere le proprie esperienze e ad offrire aiuto agli altri, dopo aver partecipato ad un soggiorno di mobilità vorrebbero trasmettere informazioni sul sostegno che hanno ricevuto così da incoraggiare altri ad utilizzare questa opportunità.

Riassumendo, i soggiorni di mobilità sono ampiamente considerati come molto utili soprattutto per lo sviluppo personale degli studenti ma anche per tutti i gruppi target che alla fine del processo possono trarne profitto. Siccome un elevato numero di organizzazioni hanno cooperazioni con organizzazioni interregionali oltre i confini nazionali, questo aspetto sarà preso in considerazione dal progetto REMO. La loro cooperazione può essere rafforzata e si può costituire una più ampia rete all'interno della regione attraverso la promozione dei soggiorni mobilità e degli scambi.

Con la forte domanda di un'elaborazione poco burocratica ma che allo stesso tempo garantisca la trasparenza, la convalida e il riconoscimento dei risultati, il progetto si trova ad affrontare una grande sfida riconosciuta nel contesto della ECVET. Questo problema centrale sarà affrontato all'interno di REMO ma allo stesso tempo c'è la consapevolezza che si potranno fare solo piccoli passi, se si tiene conto delle condizioni strutturali provenienti dall'insieme del progetto. Sarà messa a disposizione una guida step-by-step facile ed aggiornata, per informazioni brevi e semplici rivolte, attraverso il feedback, a tutti i gruppi target allo scopo di sviluppare e stabilire un prodotto di buona qualità.

Il pilotaggio delle descrizioni di processo sarà effettuato insieme alla piattaforma online in quanto parte del prodotto. Così come le linee guida, anche la piattaforma online dovrebbe avere un più facile utilizzo e ripercorrere tutta la struttura del progetto. Tenendo conto dei progressi simili già fatti, compresi i collegamenti a link esterni il collegamento a diverse realizzazioni, rappresenta un'opportunità per fornire una migliore visione possibile per tutti i gruppi target del progetto anche oltre la struttura di lavoro di REMO. Lo sviluppo della piattaforma online affronta ed offre anche l'opportunità di passare da una lingua ad un'altra e di superare barriere di utilizzo. Altre caratteristiche importanti come la comunicazione diretta, l'accesso mobile e



un'adeguata funzione di ricerca saranno immaginabili dopo aver chiarito le possibilità tecniche e soluzioni di programmazione a prezzi accessibili.

Per la costituzione, l'adesione e la creazione di una struttura sostenibile della rete saranno prese in considerazione le motivazioni più forti indicate dagli utenti. Tuttavia, il compito della cura della piattaforma, mantenendo le informazioni aggiornate ben oltre la durata del progetto sarà un'altra sfida in quanto la ricerca introduttiva ha evidenziato che, per un servizio come questo non ci sono molto spesso all'interno delle aziende voci di bilancio disponibili. La migliore soluzione possibile deve essere individuata all'avvio e programmazione della piattaforma, ciò allo scopo di ottenere un carico di lavoro di manutenzione più basso possibile e garantire un utilizzo a lungo termine dei risultati di REMO. Siccome l'interesse di tutti i gruppi target è alto, i presupposti di sostenibilità sono molto buoni.